



COMUNE DI CAMISANO

Provincia di Cremona

Copia

Codice Ente 10713 1
DELIBERAZIONE N° 15 del 29-05-2020

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2020

L'anno duemilaventi, addì ventinove del mese di maggio alle ore 21:00, nella Sala Consiliare del Municipio, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del **ADELIO VALERANI** il Consiglio Comunale.

N.	Cognome e Nome	Presenti/Assenti
1.	ADELIO VALERANI	Presente
2.	GIOVANNI FRANZELLI	Presente
3.	DANIELA ROTA	Assente
4.	LEONARDO ALQUATI	Presente
5.	ALFREDO STERNI	Presente
6.	ELENA VALAPERTA	Presente
7.	ERMINIO LUCINI	Presente
8.	GIOVANNI ANGELO MUSSI	Assente
9.	MAXIMILIANO GAETANO VALENTI	Presente
10.	ANDREA PESENTI	Presente
11.	PAOLA BOSI	Presente
PRESENTI: 9		ASSENTI: 2

Partecipa **SEGRETARIO COMUNALE** Dott. Enrico Maria Giuliani

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2020

Relaziona il Sindaco, il quale dà lettura delle proposta e sottolinea i punti più significativi.
Puntualizza la volontà di adottare le aliquote più basse.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1, commi 738 della legge n. 160/2019 dispone che l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 della medesima legge n. 160/2019;
- l'art. 1, comma 780 della legge n. 160 del 2019 dispone l'abrogazione a decorrere dall'anno 2020, delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, fermo restando quelle riguardanti la TARI.

Visto che con delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 26/02/2019 sono state approvate per l'anno 2019 le seguenti aliquote IMU:

- 1) aliquota 10,6 per mille per i terreni agricoli, le aree edificabili ed i fabbricati;
- 2) aliquota 4 per mille per le abitazioni principali di lusso, di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

Visto che con delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 26/02/2019 sono state approvate per l'anno 2019 le seguenti aliquote TASI,

- 1) aliquota 0,00 per mille per le abitazioni principali di lusso, di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- 2) aliquota 0,00 per mille per i fabbricati merce;
- 3) aliquota 1,00 per mille per i fabbricati rurali strumentali;
- 4) aliquota 0,00 per mille per i fabbricati di categoria D;
- 5) aliquota 0,00 per mille per gli altri fabbricati, escluse le abitazioni principali non di lusso;
- 6) aliquota 0,00 per mille per le aree fabbricabili;

Considerato che la legge n. 160 del 2019 dispone, all'articolo 1:

- comma 748, che l'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze è pari allo 0,5 per cento e il Comune, con deliberazione del consiglio comunale, può aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento;
- comma 750, che l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto legge n. 557 del 1993, n. 557, è pari allo 0,1 per cento e i comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento;
- comma 751, che fino all'anno 2021, l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano

in ogni caso locati, è pari allo 0,1 per cento; i comuni possono aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;

- comma 752, che l'aliquota di base per i terreni agricoli è pari allo 0,76 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;
- comma 753, che per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al 0,76 per cento;
- comma 754, che per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;
- comma 755, che a decorrere dall'anno 2020, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dei commi da 10 a 26 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, i comuni, con espressa deliberazione del consiglio comunale, da adottare ai sensi del comma 779, pubblicata nel sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi del comma 767, possono aumentare ulteriormente l'aliquota massima dell'1,06 per cento di cui al comma 754 sino al limite dell'1,14 per cento, in sostituzione della maggiorazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI) di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015 e confermata fino all'anno 2019 alle condizioni di cui al comma 28 dell'articolo 1 della legge n. 208 del 2015. I comuni negli anni successivi possono solo ridurre la maggiorazione di cui al presente comma, restando esclusa ogni possibilità di variazione in aumento.

Visto:

- il comma 756 della legge n. 160 del 2019 che prevede a decorrere dall'anno 2021 la possibilità per il Comune di diversificare le aliquote esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, che dovrà essere adottato entro il 29 giugno 2020;
- il comma 757 della legge n. 160 del 2019 che prevede che la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del Comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa e in assenza del quale la delibera è priva di efficacia;
- che il Dipartimento delle finanze, con risoluzione n. 1/DF del 18 febbraio 2020, ha precisato che la limitazione della potestà di diversificazione delle aliquote alle sole fattispecie che saranno individuate dal decreto ministeriale di cui al citato comma 756 decorre solo dall'anno 2021 e in ogni caso solo in seguito all'adozione del decreto stesso vigerà l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU previa elaborazione, tramite un'apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale, del prospetto che ne formerà parte integrante; pertanto, ad avviso del Dipartimento delle finanze, la disposizione che sancisce l'inidoneità della delibera priva del prospetto a

produrre effetti non si può che riferire al momento in cui il modello di prospetto verrà reso disponibile in esito all'approvazione del decreto di cui al citato comma 756.

Visto che per raggiungere l'equilibrio di bilancio e garantire l'erogazione dei propri servizi il Comune ha la necessità di reperire dal gettito IMU un importo pari ad €. 213.000,00, al netto della quota di alimentazione del FSC, pari ad €. 47.622,22 per l'anno 2020.

Considerato che dalle stime operate dall'ufficio Tributi il fabbisogno finanziario dell'Ente può essere soddisfatto con l'adozione delle seguenti aliquote:

tipologia immobili	aliquota	note
abitazione principale classificata nelle cat. A/1-A/8-A/9	5 per mille	con detrazione di €. 200,00
fabbricati rurali ad uso strumentale	1 per mille	
fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita	0,00 per mille	
terreni agricoli	10,6 per mille	
immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D	10,6 per mille	la quota fissa dello 7,60 per mille è riservata allo Stato
altri immobili	10,6 per mille	
Aree fabbricabili	10,6 per mille	

Visto l'allegato parere di regolarità tecnica e contabile espresso sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267 del 2000;

Con voti favorevoli n. 9, contrari n. zero astenuti n. zero legalmente espressi in forma palese da n. 9 Consiglieri presenti e votanti

D E L I B E R A

1) di approvare le seguenti delibere IMU per l'anno 2020:

tipologia immobili	aliquota	note
abitazione principale classificata nelle cat. A/1-A/8-A/9	5 per mille	con detrazione di €. 200,00
fabbricati rurali ad uso strumentale	1 per mille	
fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita	0,00 per mille	
terreni agricoli	10,6 per mille	
immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D	10,6 per mille	la quota fissa dello 7,60 per mille è riservata allo Stato
altri immobili	10,6 per mille	
Aree fabbricabili	10,6 per mille	

2) di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, il 1° gennaio 2020.

- 3) di dare atto che ai sensi dell'art. 1, comma 767 della legge n. 160 del 2019, la presente deliberazione sarà efficace a seguito dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze e che ai fini della pubblicazione il Comune è tenuto a inserire la delibera entro il termine perentorio del 14 ottobre 2020, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale e che in caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre 2020, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente.

Con voti favorevoli n. 9, contrari n. zero astenuti n. zero legalmente espressi in forma palese da n. 9 Consiglieri presenti e votanti

DICHIARA

Il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ex articolo 134 comma 4 del T.U.E.L. 18.08.2000 N.267.

COMUNE DI CAMISANO
PROVINCIA DI CREMONA

Allegato alla delibera di Consiglio Comunale
N. 15 del 29-05-2020

ART.49. COMMA 1°, DEL D.Lgs. 18.08.2000, N.267, PARERE SULLA
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE AVENTE
PER OGGETTO:

APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2020

Il Sottoscritto Segretario del Comune suddetto,

Vista la proposta di deliberazione in oggetto indicata,

Viste le norme di legge regolanti la materia,

In ordine alla regolarità tecnica

In ordine alla regolarità contabile

E S P R I M E

PARERE Favorevole sulla proposta di deliberazione.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Enrico Maria Giuliani

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to ADELIO VALERANI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Enrico Maria Giuliani

Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

Pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire da oggi, ai sensi dell'art.124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000;

Addì 03-06-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Enrico Maria Giuliani

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ per il decorso di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art.134, comma 3 del D. Lgs. 18.08.2000 n.267

Addì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Giuliani Enrico Maria

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Camisano, 03-06-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Enrico Maria Giuliani